

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4160 del 27/10/2016
Oggetto	D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI, DGR N. 2170/2015. AREA PIRAZZINI FABIO UBICATA IN COMUNE DI BAGNACAVALLLO (RA), VIA CA' DEL VENTO 10/A ı DIFFIDA AD ADEMPIERE ALLE PRESCRIZIONI DI CUI AL PUNTO 2 DEL PROVVEDIMENTO N. 2675 DEL 09/08/13 E DI CUI AL PUNTO 4.B DEL PROVVEDIMENTO N. 4070 DEL 19/12/13 RILASCIATI DALLA PROVINCIA DI RAVENNA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4286 del 27/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventisette OTTOBRE 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI, DGR N. 2170/2015. AREA PIRAZZINI FABIO UBICATA IN COMUNE DI BAGNACAVALLLO (RA), VIA CA' DEL VENTO 10/A – DIFFIDA AD ADEMPIERE ALLE PRESCRIZIONI DI CUI AL PUNTO 2 DEL PROVVEDIMENTO N. 2675 DEL 09/08/13 E DI CUI AL PUNTO 4.B DEL PROVVEDIMENTO N. 4070 DEL 19/12/13 RILASCIATI DALLA PROVINCIA DI RAVENNA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di bonifica di siti contaminati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;
- la *"Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015"* stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna (il cui schema è stato approvato da Arpae con D.D.G. n. 38/2016 e dalla Provincia di Ravenna con D.G.P. n. 22 del 17/02/2016) con efficacia che decorre con effetto dalla data di sottoscrizione della stessa (avvenuta in data 02/05/16).

In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *"Norme in materia ambientale"* e smi, in particolare la Parte IV;
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che *"le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai*

medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati”;

- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la *“Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”;*

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento, individuato per la pratica ARPAE Sinadoc n. 2016/30700, emerge quanto segue:

- con provvedimento n. 2675 del 09/08/13 la Provincia di Ravenna disponeva:
 - a) *a norma dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il DIVIETO DI PROSECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI MESSA IN RISERVA (R13) di rifiuti speciali non pericolosi sottoposti a procedura semplificata, classe 6, svolta dalla Ditta Pirazzini Fabio (P. IVA 01379480393) - con sede legale ed impianto in comune di Bagnacavallo (RA), via Ca' del Vento n. 10/A - e la conseguente cancellazione dell'iscrizione al n. 39 al registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi effettivamente destinati al riutilizzo.*
 - b) *DI DEFINIRE in mesi 6 (sei) dalla data di notifica del presente atto il termine di esecuzione del presente provvedimento, termine entro il quale la Ditta dovrà provvedere a rendere l'area compatibile con la destinazione d'uso definita dagli strumenti urbanistici vigenti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.*
 - c) *DI RICHIEDERE alla Ditta la presentazione di un aggiornamento del progetto degli interventi di bonifica da realizzare (così come approvati con Determina di questa Provincia n. 72 del 02/03/09) entro 90 giorni - decorrenti dalla data di ricezione del presente atto - in virtù del mutato quadro delle condizioni rispetto alle quali era stato articolato il progetto approvato.*

(omissis);
- con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 4070 del 19/12/13 (di approvazione del documento di aggiornamento del progetto degli interventi di bonifica da realizzare) si dava adempimento a quanto disposto al punto 3 del suddetto provvedimento n. 2675 del 09/08/13, disponendo in particolare che la Ditta avrebbe dovuto avviare le previste operazioni di rimozione del terreno contaminato entro il 30/04/2014, comunicandone preventivamente l'avvio agli Enti competenti e presentando, inoltre, un crono-programma dei lavori al fine di definire la tempistica entro cui è prevista la conclusione di tutte le operazioni;

VISTI tutti gli atti conseguenti e, in particolare, la nota della Provincia di Ravenna PG n. 36581 del 10/04/14 con cui si disponeva:

- a) *di concedere una ulteriore proroga temporale fino al 29/04/14 per l'esecuzione delle attività disposte al punto 2 del proprio provvedimento n. 2675 del 09/08/13.*
- b) *di stabilire che entro lo stesso termine ultimo (ovvero entro il 29/04/14) la Ditta dovrà presentare a questa Provincia una relazione contenente il riepilogo delle attività di rimozione dei rifiuti presenti in sito, corredata da una dichiarazione di conclusione delle operazioni previste al punto 2 del suddetto provvedimento n. 2675 del 09/08/13.*
- c) *mantenere fissata al 30/04/2014 la data entro cui avviare le operazioni di rimozione del terreno contaminato (a norma di quanto disposto dal punto 4.b del dispositivo del proprio provvedimento n. 4070 del 19/12/13) per cui la Ditta dovrà dare debita comunicazione di inizio lavori.*

CONSIDERATO che la Ditta, con nota acquisita agli atti della Provincia con PG n. 41764 del 30/04/2014, comunicava l'inizio (nella medesima data) delle attività di bonifica dei terreni e informava che contestualmente sarebbero proseguiti i lavori di allontanamento dei rifiuti ferrosi ivi presenti;

VISTA la nota della Provincia PG n. 74024 del 16/09/15 con cui la Ditta aggiornava in merito allo stato di avanzamento dei lavori, attestando di aver già allontanato dal Sito quasi il 70% dei rifiuti ferrosi (rif. riepilogo dei carichi di rottami ferrosi rimossi) e di aver già provveduto a rimuovere parte del terreno

contaminato nell'area oggetto di bonifica (rif. riepilogo dei carichi di terreno rimossi), compatibilmente con le proprie ridotte possibilità economiche;

DATO ATTO che è stata rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna la Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) richiesta dalla Ditta per l'esercizio delle operazioni di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata presso l'area di via Scirocco 5 in comune di Bagnacavallo (RA);

ATTESO che, a far data dal 01/01/16, la procedura in oggetto è divenuta di competenza di questa SAC;

VISTO che con nota PGRA/2016/3141 del 18/03/16 Codesta Ditta trasmetteva un aggiornamento sullo stato dei lavori di allontanamento dei rottami ferrosi e richiedeva contestualmente una ulteriore proroga temporale per il completamento delle attività (disposte al punto 2 del proprio provvedimento n. 2675 del 09/08/13 e al punto 4.b del dispositivo del proprio provvedimento n. 4070 del 19/12/13) almeno fino al 31/12/16;

PRESO ATTO che nella predetta nota la Ditta informava che le operazioni di allontanamento dei rottami ferrosi erano giunte a circa l'80% del totale ma risultava difficoltoso per la Stessa ultimare le attività previste a causa del periodo di crisi del settore;

DATO ATTO che a far data dal 2013 sono state già concesse dalla Provincia di Ravenna numerose proroghe per il completamento degli adempimenti disposti e la Ditta non ha in ogni modo specificato un termine ultimo definitivo per il completamento degli interventi di bonifica sui terreni (che in ogni caso devono essere rivisti e rimodulati sulla base delle CSC di cui alla colonna A per siti ad uso "verde pubblico, privato e residenziale");

RITENUTO opportuno che la Ditta, anziché richiedere continue proroghe delle scadenze temporali disposte, definisse ed articolasse il completamento delle operazioni di allontanamento dei rottami ferrosi e successiva bonifica dei terreni secondo fasi progettuali distinte - come previsto anche dall'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi (nel caso di interventi di bonifica o di messa in sicurezza che presentino particolari complessità a causa della natura della contaminazione, degli interventi, delle dotazioni impiantistiche necessarie o dell'estensione dell'area interessata dagli interventi medesimi) - al fine di rendere possibile la realizzazione degli interventi per singole aree o per fasi temporali successive,

DATO ATTO che con nota PGRA/2016/5411 del 10/05/16 questa SAC disponeva di concedere alla Ditta una proroga temporale fino al 31/07/2016 per:

- a) la prosecuzione delle operazioni in corso di allontanamento dei rottami ferrosi e delle operazioni di bonifica dei terreni, che a marzo 2016 la Ditta ha indicato completate rispettivamente per circa l'80% per circa il 52%;
- b) la presentazione agli Enti preposti di una revisione aggiornata delle operazioni ancora da svolgere (allontanamento rottami e bonifica) secondo fasi progettuali distinte (per singole aree o per fasi temporali successive), come previsto dall'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, con l'indicazione dei relativi tempi di esecuzione per il raggiungimento degli obiettivi previsti;

DECORSO inutilmente il predetto termine del 31/07/16, poiché Codesta Ditta non risulta aver presentato alcun documento in merito;

tutto ciò premesso,

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI DIFFIDARE la Ditta Pirazzini Fabio (P. IVA 01379480393) a presentare agli Enti preposti - **entro 30 giorni dal ricevimento della presente determina** - un Progetto operativo aggiornato delle operazioni ancora da svolgere (allontanamento rottami e bonifica), con l'indicazione del crono-programma di esecuzione significando che – stante il tempo già intercorso – **il termine per il completamento delle operazioni** di allontanamento dei rottami ferrosi ancora presenti e della bonifica dell'intera area **NON potrà in ogni caso superare il termine ultimo fissato al 31 maggio 2017**.
2. DI INFORMARE inoltre che il termine fissato in giorni 30 dal ricevimento della presente determina per la presentazione del progetto operativo aggiornato e relativo crono-programma **deve intendersi tassativo**; l'inutile decorso del termine, integrando una condotta omissiva da parte di codesta Ditta potrà comportare a carico di quest'ultima responsabilità di ogni ordine e grado.
3. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.